

Disservizi all'Asl, parte un comitato

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Gavirate, cittadina di 10.000 abitanti, negli anni '60 era centrale per quanto riguarda il Servizio Sanitario essendo sede di un'importante struttura INAM che occupava ben tre piani di uno stabile situato in Viale Ticino.

Gradatamente nel corso degli anni sono stati dislocati altrove i servizi del consultorio, le visite delle commissioni per le invalidità civili, le visite e le pratiche per la protesica maggiore (carrozzone, letti ortopedici, materassini antidecubito, ecc.).

Nel tempo lo spazio dedicato alla struttura sanitaria è sempre diminuito fino a ridursi ad alcuni locali posti nello stesso stabile, dove attualmente convivono sia gli sportelli dell'Azienda Ospedaliera (CUP), qualche ambulatorio specialistico ospedaliero, che uno sportello dell'ASL.

Fino alla fine di Luglio gli sportelli aperti al pubblico erano due, aperti contemporaneamente cinque giorni alla settimana. In agosto c'è stata la chiusura totale dei due sportelli. A settembre è stato riaperto uno sportello solo per tre mattine alla settimana a cui devono rivolgersi tutti gli utenti del distretto.

Da dicembre questo unico sportello serve unicamente alla scelta/revoca del medico ed alla consegna dei tesserini per le esenzioni. Da dicembre a Gavirate non è più possibile avere le autorizzazioni ed per forniture protesiche minori(ad esempio per l'incontinenza ed il diabete) e fare le pratiche per l'assistenza all'estero, quelle per il rimborso delle prestazioni sanitarie occasionali, per la dialisi, ecc.

Per queste ultime pratiche, le più frequenti, le impiegate allo sportello invitano i cittadini a recarsi presso la sede di Laveno, cosa che comporta un grave disservizio e disagio tanto più che le pratiche stesse, sono spesso a carico delle persone affette dalle patologie più invalidanti.

In questi giorni si è costituito un comitato di cittadini che porrà in atto tutte le possibili iniziative per riportare in Gavirate tutti servizi di cui i gavaratesi hanno legittima necessità e diritto chiedendo tra l'altro all'ASL, pur consapevoli delle reali difficoltà di bilancio, l'apertura di un tavolo di discussione per valutare insieme la possibilità di ripristinare le prestazioni sopracitate, e di far tornare a Gavirate le visite delle Commissioni per l'invalidità, le visite e le pratiche per la protesica maggiore(carrozzone, letti ortopedici, materassini antidecubito,ecc.) ed inoltre la riapertura del Consultorio che è assente da alcuni anni dal territorio comunale.

Come prima iniziativa abbiamo iniziato a raccogliere le firme dei cittadini attraverso una petizione popolare.

Gavirate 19 Gennaio 2007

Il comitato di cittadini

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it